

[f. 53r confrontato con il f. 55r]

Copia Adest p. ntata in f.a =

Fo fede io infra[scri]tto Not[ari]o, come per pubblico atto per mano mia rogato a ventiquattro Gennaio millesettecentocinquantanove in Napoli, la Sig[nor]a D[onna] Teresa Vergara leg[itti]ma moglie del Sig[no]r Barone d[on] Fulvio Ramignani suo terzo marito, e coll'espresso consenso, autorità, e p[rese]nza del detto Sig. barone d[on] Fulvio suo marito, asserì, come a 29 novembre¹ avendo per la prima volta contratto matrim[oni]o col fu Barone di S. Martino d[on] Nicola Sifola, dal Sig[nor] d[on] Fran[cesco] Vergara duca di Craco zio di essa d[onna] Teresa li fu per le sue doti assegnata la somma di d[ucati] settemila, siccome da cap[it]oli mat[ri]m[onia]li di essa Sig[nor]a d[onna] Teresa stipulati per il m[agnifi]co not[aro] Leonardo Marinelli di Napoli. Per il quale assegnam[ento] dovè l'anzidetta d[onna] Teresa fare ampia rinuncia in benef[icio] di d[ett]o Sig[nor] Duca d[on] Francesco di tutti li suoi beni, che giustamente, e senza verun ostacolo per legge li appartenevano, e com'era il Feudo di Craco, e di tutti li beni burgansatici del fu m[ar]che[se] d[on] Biase Vergara suo Padre, ed ogni altra successione de beni, che alla med[esim]a qualibercumque, et quomodocumque li spettavano, lo che fu nullam[ente] eseguito a 12 X[em]bre 1729 con altro istro[mento] di cessione, e rinuncia stip[ulat]o per d[ett]o not[aro] Marinelli, ed eseguito in tempo, ed in istato, ch'essa Sig[nor]a d[onna] Teresa niente era intesa della successione de sud[dett]i beni, e di minor età, siccome il tutto si releva, ed [f. 55r] espresso si vede da un altro Istr[oment]o stip[ulat]o per il [f. 53v] m[agnifico] not[aro] Michele Tessitore di Napoli a' 15 Agosto 1738 allorquando essendo essa Sig[nor]a d[onna] Teresa per la seconda volta, stante la morte seguita di d[ett]o d[on] Nicola Sifola Barone di S. Martino suo p[ri]mo marito, passata a matrim[oni]o col Signor d[on] Scipione Capano, in cui dalla med[esim]a s'oppugnava la paterna disposiz[i]one, e la rinuncia fatta de sud[detti] beni a favore d'esso d[on] Fran[cesco] Vergara Duca di Craco, intendendo ella ritornare alle sue prime, ed anteriori raggioni, con altre vane rag[i]oni, che in esso Istro[mento] si leggono, med[ian]te il quale Istro[mento] dal d[ett]o Duca d[on] Fra[n]cesco suo zio li furono assegnati altri d[ucati] mille, cinquecento. Per li quali dovè essa d[onna] Teresa ratificare la sud[dett]a Cessione, e Rinuncia, de beni sud[detti] a favore d'esso Sig[nor] Duca d[on] Fran[cesco] stip[ulato] per d[ett]o M[agnifico] not[aro] Marinelli a 12 dicembre 1729. Ma come che nel d[ett]o Istro[mento] fu indotta a rinunciare presens opus alle raggioni sopra d[etto] Feudo, e quello cedere al detto fu d[on] Fran[cesco] Vergara suo zio ha dovuto ultima[mente] per fare giusto esperim[ento] di sue raggioni e comp[arir]e nel S[acro] R[egio] C[onsiglio], e domandare formiter dichiararsi nulli, invalidi, e di niun vigore i sud[detti] contratti di Rin[unci]a e Cessione stip[ulat]i per d[ett]o not[aro] Marinelli li 12 xbre 1729 e per d[ett]o not[aro] Tessitore a 15 agosto 1738. Ad ogni modo avendo presentemente considerato con d[ett]i Contratti q[ua]te[nus] il che non si crede potessero avere qualche sussistenza per altra via, sono nulli, ed invalidi, come sforniti [f. 56r] di Reg[i]o Assenso assolutam[ent]e necess[ar]io per la rinuncia, e cessione de beni feudali. Perciò essa Sig[nor]a d[onna] Teresa per mag[gior] cautela, e citra pregiu[dizio] delle rag[i]oni già dedotte avvalendosi p[resentem]ente del benef[icio] della Real Costituz[i]one del Regno constitutione dive memoriae² espressam[ent]e con

¹ - È saltata parte della data, che è: 29 novembre 1729. VIII indizione.

² - Constitutione divae memoriae Constantini lege Claudia sublata, pro antiqui iuris auctoritate salvo manente agnationis iure tam consanguineus, id est frater, quam patruus caeterique legitimi ad pupillarum foeminarum tutelam vocantur. Datum calend. Jul. Martiano et Zenone Coss. 469.

giuram[en]to anno la med[esim]a rivotato i sud[dett]i contratti stip[ulat]i uno per d[ett]o not[aro] Marinelli a d[ett]o di 12 dicembre 1729 e l'altro per d[etto] M[agnifi]co Not[aro] Tessitore a d[ett]o di 15 agosto 1738; in maniera che non possono avere più vigore, ne sussistenza alcuna e possa ella più liberam[en]te esser reintegrata nel possesso di d[ett]o Feudo di Craco, e suoi Corpi, siccome si legge dal d[ett]o publico atto per mano mia rogato, al quale in tutto mi riferisco. Ed in fede. Not[aro] Nicola Ranieri Senti ³di Napoli = luogo del segno.

[...?] Causa si notifica il Procuratore costituito negli atti, replica (?) D[on] Carlo Vergata Duca di Craco.

Die vigesima settima mensis Januarii 1759
Dom[eni]co Pisa (?) p[ortie]ro del S[acro]
R[egio] C[onsiglio] ho notif[ica]to Ill[ustr]e
Duca di Craco D[on] Carlo Vergara
pers[onalite]r

Die trigesima mensis Januarii 1759 Dom[eni]co
Pisa (?) p[ortier]ro del S[acro] R[egio]
C[onsiglio] ho notif[ica]to il mag[nifi]co
D[ottor] D[on] Antonio Giuzio pers[onalite]r
lasciato copia.

³. Potrebbe essere Nicola Ranieri Tenti.